

D:

Qual è il più grande ostacolo che ha dovuto superare?

CHRISTINE LAGARDE

PRESIDENTE DI UNO DEGLI STUDI LEGALI PIÙ IMPORTANTI DEL MONDO, MINISTRA DELL'ECONOMIA DEL SUO PAESE, LA FRANCIA, E DUE VOLTE PRESIDENTE DEL FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE; LAGARDE È LA PRIMA DONNA A VANTARE UN CURRICOLO FITTO DI INCARICHI COSÌ PRESTIGIOSI. E ORA È PRESIDENTE DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA.

“

A 16 anni ho perso mio padre; quel momento difficile è stato un ostacolo. E in effetti penso che anche io stessa possa rappresentare un ostacolo. Negli anni ho dovuto lottare con il problema della mancanza di fiducia. Probabilmente è qualcosa di strettamente legato al senso di perdita causato dalla morte di mio padre. Ogni volta che vi trovavo di fronte a quel senso di perdita, a quella mancanza di sostegno, d'amore e d'altro, dovevo costruire la fiducia dentro di voi. Penso che l'amore sia un motore straordinario per costruirlo e che se ti manca all'inizio devi sempre lottare contro la tua scarsa fiducia.

il 67%

delle dirigenti d'azienda - rispetto al 32% degli uomini - ha dichiarato in un recente sondaggio di non essere riuscita a ottenere un aumento o una promozione per i quali aveva i requisiti a causa della cosiddetta "sindrome dell'impostore". L'espressione, coniata dagli psicologi negli anni '70, indica il disturbo che affligge chi dubita del proprio talento e teme di essere un impostore, nonostante i risultati che ottiene dimostrino il contrario.

“IL PATRIARCATO È ENORME”.

Alicia Garza, sostenitrice dei diritti dei lavoratori, è tra le fondatrici del movimento #BlackLivesMatter.

Il patriarcato è un ostacolo enorme. Il razzismo. E anche la "sindrome dell'impostore", un sottoprodotto di entrambe le cose. Quella per cui non riesci a immaginare perché qualcuno dovrebbe pensare che tu possa essere un leader o considerarti tale.



TARA HOUSKA

NATIVA AMERICANA E MEMBRO DELLA COUCHICING FIRST NATION, L'AVVOCATA HOUSKA SI OCCUPA DEI DIRITTI DEI POPOLI INDIGENI, CHE RAPPRESENTA ANCHE A WASHINGTON.

“

Non farmi consumare da traumi, aggressioni e maltrattamenti che ho subito, specialmente negli anni formativi. Sul piano personale questo mi ha permesso di capire l'importanza del perdono, di andare avanti e concentrarmi su come fare meglio. In che modo possiamo capirci e creare spazi per chi è sopravvissuto a tutto ciò? Come possiamo fare meglio complessivamente, come società?

TAYLORANN SMITH

“DONNA QUEER DI COLORE”, COME LEI STESSA SI DEFINISCE, SMITH STA PER SPECIALIZZARSI IN BIOLOGIA MARINA E FA PARTE DELLA COMMUNITY DI NATIONAL GEOGRAPHIC WOMEN OF IMPACT.”

“

Essere cresciuta con una madre single e senza il coinvolgimento di mio padre è stato impegnativo. Mia madre faticava a pagare le bollette e a dare da mangiare a me e a mia sorella, ma il suo amore non ci è mai mancato. La povertà è un'esperienza che non auguro a nessuno, ma mi ha reso più forte. Crescendo vicino a Chicago non ho potuto studiare l'oceano come sognavo, fino a quando ho ricevuto una borsa di studio al Duke University Marine Lab. Ho fatto ricerche, creato collegamenti e sono cresciuta come scienziata. Non pensavo che una persona come me potesse fare così tante cose!



“IL MIO PIÙ GRANDE OSTACOLO SONO IO”.

← **Jacinda Ardern è primo ministro neozelandese. È stata la seconda leader della storia moderna a partorire quando era in carica (la figlia è nata nel 2018). Nove mesi dopo ha reagito al massacro di 50 persone in due moschee di Christchurch chiedendo di riformare la legge sulle armi. Sono io il mio più grande ostacolo, perché nessuno sarà mai in grado di criticarmi più di quanto non faccia già da sola. Che siano o no le più severe critiche di sé stesse, che esagerino o meno in mancanza di fiducia, penso che molte donne siano eccessivamente dure verso se stesse e le proprie capacità.**

← PAOLA CORTELLESI

ATTRICE E CANTANTE, NEL 2011 HA VINTO IL DAVID DI DONATELLO COME MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA. TRA LE SUE PIECE ANCHE UN MONOLOGO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE.

“

La diffidenza. Quello della diffidenza è stato un muro che ho dovuto scavalcare ogni volta che ho intrapreso strade professionali da sempre considerate più maschili. Anche dopo tanti anni di attività, è un ostacolo che non posso mai considerare davvero superato.

ELENA CATTANEO

FARMACOLOGA E BIOLOGA SPECIALIZZATA NELLA MALATTIA DI HUNTINGTON, È SENATRICE A VITA DAL 2013.

“

L'organizzazione della vita professionale e familiare insieme non è sempre stata semplice, ma non l'ho vissuta come un vero ostacolo. Il vero scoglio l'ho incontrato quando ho iniziato a impegnarmi pubblicamente per far prevalere i fatti della scienza sulle opinioni. Non pensavo sarebbe stato così faticoso. La resistenza è forte.